

Codice A1701B

D.D. 24 marzo 2020, n. 138

**Regolamento (CE) n. 1308/13. DGR n. 22-6909 del 25 maggio 2018. DD n. 617 del 29.05.2018.**

**Bando regionale Misura Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2018/2019.**

**Modifica ed integrazione in materia di cronoprogramma e termine di realizzazione lavori.**



**ATTO N. DD-A17 138**

**DEL 24/03/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** Regolamento (CE) n. 1308/13. DGR n. 22-6909 del 25 maggio 2018. DD n. 617 del 29.05.2018. Bando regionale Misura Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2018/2019. Modifica ed integrazione in materia di cronoprogramma e termine di realizzazione lavori.

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

Visto il regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

Visto il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, che prevede disposizioni per il riconoscimento dei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC.

Visto il DPCM 11 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile sull'intero territorio nazionale).

Visto il Decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti".

Visto il decreto ministeriale n. 3843 del 3 aprile 2019 concernente "Modifica dei Decreti

Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto.“

Visto il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del MIPAAFT n. 2987 del 15 maggio 2018, avente per oggetto “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019”.

Visto il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del MIPAAF 15 marzo 2020, n. 1355 avente per oggetto “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2020/2021”.

Vista la circolare di AGEA OP del 19 aprile 2018, prot. n. ORPUM 34196 (Istruzioni operative n. 17), che definisce le “istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la misura riconversione e ristrutturazione vigneti” per la campagna 2018/2019.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 22-6909 del 25 maggio 2018 che contiene le disposizioni applicative della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2018/2019.

Sulla base delle richiamate disposizioni regionali il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura con DD n. 617 del 29.05.2018 ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2018/2019.

In particolare, in applicazione delle Istruzioni operative di OP AGEA n. 17/2018, è previsto il termine ultimo del 20 giugno 2020 per la realizzazione dei lavori e la presentazione della domanda di saldo in caso di domande di sostegno con richiesta di liquidazione su anticipo.

Ciò in quanto, nell’ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020, il regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 dispone che la dotazione nazionale per il finanziamento della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti è garantita fino all'esercizio finanziario 2019/2020.

Tuttavia, con il citato termine del 20 giugno 2020 i beneficiari della campagna 2018/2019 dispongono di un periodo inferiore al termine massimo stabilito con decreto ministeriale n. 1411/2017 all’articolo 2 lettera g), in cui si prevede che le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere effettuate entro tre anni dall’approvazione della domanda di aiuto e comunque non oltre il termine di validità dell’autorizzazione al reimpianto.

La citata DGR n. 22-6909 del 25 maggio 2018 prevede, nel caso di domande di sostegno con richiesta di pagamento anticipato, la possibilità di richiedere una variante al cronoprogramma delle attività da realizzare. La richiesta di variante può essere accolta esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie da parte della Regione Piemonte per l’esercizio interessato.

Il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 richiama la necessità di garantire la continuità fra i programmi di sostegno 2014/2018 e 2019/2023 pur prevedendo una riserva relativa alla disponibilità di fondi a partire dal 2021.

Con il recente decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) 15 marzo 2020, n. 1355 è stata approvata la ripartizione della dotazione finanziaria per l’applicazione del PNS della campagna 2020/2021. Tale riparto è subordinato alla definizione del quadro finanziario pluriennale della Unione europea per il periodo 2021-2027 (come indicato dall’articolo 1 comma 2 del decreto) e il pagamento degli aiuti per la realizzazione delle misure del PNS 2020/2021 è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata all’Italia nell’ambito del suddetto quadro finanziario pluriennale, anche tenuto conto della clausola di salvaguardia approvata con il citato decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 3 aprile 2019 n. 3843.

Pertanto, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti delle singole misure nella campagna 2020/2021 superino la dotazione regionale finanziaria effettivamente assegnata alla Regione Piemonte una volta definito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, gli aiuti medesimi verranno proporzionalmente ridotti.

Alla luce di tutti questi elementi si ritiene, anche in relazione alle difficoltà a completare i lavori che stanno manifestando le imprese vitivinicole a seguito dell'emergenza COVID-19, nel caso di domande di sostegno con richiesta di pagamento anticipato, di prevedere la possibilità di richiedere una variante al cronoprogramma delle attività da realizzare al 20 giugno 2021.

Occorre pertanto modificare il bando 2018/2019 (allegato 1 della n. 617 del 29.05.2018) integrandolo nel modo seguente:

- al paragrafo 6.3 "Termine di esecuzione degli interventi"

".....mentre il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell'aiuto è tenuto a completare i lavori approvati e finanziati entro il 20 giugno dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto o della domanda di variante ( 2020 e 2021);

- al paragrafo 8 "Domanda di pagamento a saldo/richiesta di collaudo"

La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, deve essere presentata:

- entro e non oltre il 20 giugno 2020 o 2021 (ossia dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto o domanda di variante ) nel caso di scelta di pagamento d'anticipo.

I beneficiari interessati alla modifica di cronoprogramma al 2021 delle attività previste devono presentare una domanda di variante su portale SIAN, entro e non oltre il 21 aprile 2020, pena l'irricevibilità della richiesta, e comunque tenendo conto del termine di validità di scadenza dell'autorizzazione al reimpianto collegata alla domanda di sostegno.

La domanda di variante, firmata dall'azienda, va inviata al Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali" tramite PEC all'indirizzo [prodוז.vegetalieanimali@cert.regione.piemonte.it](mailto:prodוז.vegetalieanimali@cert.regione.piemonte.it) con oggetto "richiesta variante cronoprogramma domanda RRV 2018/2019 - nome della provincia (competente per l'istruttoria)", unitamente ad una dichiarazione (il cui modello sarà reso disponibile sul sito istituzionale, nella sezione Viticoltura ed enologia all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticoltura-enologia/modulistica-ristrutturazione-riconversione-vigneti-2018-2019>) con la quale l'azienda dichiara di essere consapevole del rischio dell'eventuale minore erogazione del saldo rispetto all'aliquota del 20% prevista, sollevando da ogni responsabilità la Regione Piemonte e l'AGEA.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33,, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

*determina*

1. di modificare il bando 2018/2019 (allegato 1 della DD n. 617 del 29.05.2018) integrandolo nel modo seguente:
  - al paragrafo 6.3 “Termine di esecuzione degli interventi”  
“.....mentre il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell’aiuto è tenuto a completare i lavori approvati e finanziati entro il 20 giugno dell’anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto o della domanda di variante ( 2020 e 2021);
  - al paragrafo 8 “Domanda di pagamento a saldo/richiesta di collaudo”:  
"La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l’eventuale liquidazione del saldo spettante, deve essere presentata:  
entro e non oltre il 20 giugno 2020 o 2021 (ossia dell’anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto o domanda di variante ) nel caso di scelta di pagamento d’anticipo".
2. che i beneficiari interessati alla modifica di cronoprogramma al 2021 delle attività previste devono presentare una domanda di variante su portale SIAN, entro e non oltre il 21 aprile 2020, pena l'irricevibilità della richiesta, e comunque tenendo conto del termine di validità di scadenza dell’autorizzazione al reimpianto collegata alla domanda di sostegno. La domanda di variante, firmata dall’azienda, va inviata al Settore “Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali“ tramite PEC all’indirizzo [produz.vegetalieanimali@cert.regione.piemonte.it](mailto:produz.vegetalieanimali@cert.regione.piemonte.it) con oggetto "richiesta variante cronoprogramma domanda RRV 2018/2019 - nome della provincia (competente per l’istruttoria)", unitamente ad una dichiarazione (il cui modello sarà reso disponibile sul sito istituzionale, nella sezione Viticoltura ed enologia all’indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticoltura-enologia/modulistica-ristrutturazione-riconversione-vigneti-2018-2019>) con la quale l’azienda dichiara di essere consapevole del rischio dell’eventuale minore erogazione del saldo rispetto all’aliquota del 20% prevista, sollevando da ogni responsabilità la Regione Piemonte e l’AGEA.
3. che in applicazione dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Moreno Soster